

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Allegati

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti (Verbale n. 13/2015)

VERBALE n. 13/2015

Il giorno 9 dicembre 2015 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede dell'Ente, Via Nazionale 82, il Collegio dei Revisori dei Conti, regolarmente convocato con nota prot. n. 64374 del 30/11/2015 con il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame bilancio di previsione 2016;
3. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- dott. Gaetano SPAMPINATO – Presidente
- dott. Francesco SCALA – membro effettivo
- dott.ssa Enrica FULCI – membro effettivo

È assente giustificato il dr. Quirino Lorelli, magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958.

È presente per il CREA la dr.ssa Speranza De Chiara, Dirigente Servizio Bilancio e Ragioneria.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario, la sig.ra Marilena Aniballi.

Sul punto n. 1) all'Odg il Presidente non ha comunicazioni da effettuare.

In merito al punto n. 2) il Collegio prende in esame la proposta del Bilancio di previsione 2016. Il documento contabile presentato dall'Ente è accompagnato dalla Relazione del Direttore generale f.f. che nell'introduzione mette in evidenza le due importanti novità che caratterizzano il citato bilancio.

La prima è data dal fatto che il documento in questione recepisce quanto stabilito dalla legge di stabilità 2015 (Legge 23/12/2014 n°190) che all'art. 1 comma 381 ha previsto l'incorporazione dell'INEA nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, (CREA), nuova denominazione assunta dal CRA sempre ai sensi dell'articolo e del comma citati. Il CREA è quindi subentrato, oltre che nei compiti e nelle funzioni, anche nei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ex INEA ma, a tutt'oggi, è ancora in attesa di ricevere il decreto interministeriale che, così come previsto dalla norma sopracitata, trasferisce formalmente le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ente incorporato.

Il CRAM della Direzione centrale attività scientifiche del bilancio di previsione 2016 del CREA risulta quindi implementato a seguito della costituzione del nuovo centro di responsabilità amministrativa di II livello denominato "Centro di responsabilità INEA (CRAI)" come da decreto del Commissario n. 3 del 21/1/2015 e risente, per quanto riguarda l'ammontare dei residui attivi e passivi presunti, dei dati finanziari migrati nel corso del 2015 con apposita variazione straordinaria, già esaminata dal collegio come da verbale n. 8 del 17 settembre 2015.

La seconda novità è data dal fatto che il bilancio di previsione 2016 è stato predisposto secondo il "piano dei conti integrato" come previsto dal D.P.R. 4/10/2013 n. 132 emanato ai sensi dell'art. 4 comma 3 lett. c) del D.lgs. n.91/2011.

Nella redazione del bilancio l'Ente ha tenuto conto delle direttive impartite dal MEF con circolare n. 27 del 9/09/2015 che pur prevedendo validi, nelle more di entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'art. 4 comma 3 lett. b) del D.lgs. n°91/2011, gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R n.97 del 27/02/2003, stabilisce che gli stessi dovranno trovare necessariamente una correlazione con le voci del piano dei conti integrato. Pertanto l'Amministrazione, esaminato il Piano dei Conti integrato ed individuati i capitoli adeguati alle proprie esigenze, ha predisposto appositi schemi di raccordo tra nuove e vecchie voci del piano dei conti.

Poiché la correlazione minima prevista per la redazione del preventivo finanziario gestionale dell'esercizio 2016, è da individuarsi nel V livello del nuovo piano dei conti, l'Ente per esigenze gestionali ha provveduto all'inserimento di ulteriori livelli di dettaglio gerarchicamente inferiori (VI e VII livello) al fine di:

- inserire capitoli attualmente non presenti nel nuovo piano dei conti integrato in quanto peculiari dell'Ente, come ad esempio quello relativo all'"acquisto macchine agricole" con

capitolo al VI livello 2.02.01.05.999.01 "Attrezzature n.a.c." così come quello relativo al "Fondo accantonamento TFR" con capitolo al VII livello 1.10.01.99.999.04.02 "Altri fondi n.a.c.", ed ancora il capitolo relativo alla "cessione di beni del patrimonio faunistico" utilizzato per la vendita di bestiame. Anche per le partite di giro l'Ente si è trovato nella necessità di inserire un VI livello per la gestione dell'IVA a credito ed a debito (capitolo 7.01.99.99.999.02 "Altre uscite per partite di giro in uscita" e capitolo 9.01.99.99.999.02 "Altre entrate per partite di giro"). Ciò è motivato dal fatto che l'Ente svolge anche attività commerciale non in modalità extracontabile ma con apposito modulo e scritture collegate automaticamente alla contabilità generale. Tuttavia l'Amministrazione fa presente che per una corretta gestione della contabilità IVA presenterà apposito quesito al MEF;

- dettagliare i capitoli del nuovo piano dei conti che risultavano troppo aggregati per le esigenze dell'Ente, come ad esempio le spese per missioni nazionali ed estere, le spese per organi - Presidente, CdA, Consiglio dei Dipartimenti - e le spese per la manutenzione straordinaria e lavori per fabbricati;
- correlare i capitoli agli schemi di finanziamento previsti per il "modulo rendicontazione" adottato dall'Ente nel 2015 per automatizzare le procedure di rendicontazione dei progetti.

La maggiore articolazione del nuovo piano dei conti ha reso difficoltosa all'Amministrazione la previsione dei residui presunti soprattutto nei casi in cui non è stato possibile individuare un rapporto di univocità tra vecchio e nuovo capitolo. Tuttavia viene fatto presente che in sede di conto consuntivo 2016 i residui non correttamente allocati saranno reindirizzati al capitolo pertinente l'oggetto di spesa.

Il documento previsionale in termini finanziari è articolato in centri di responsabilità e presenta le seguenti risultanze ripartite per titoli di entrata e di spesa aggiornati a seguito dell'adozione del nuovo piano dei conti integrato.

Totale delle entrate:

	Titoli	Previsione di Competenza	Previsione Residui Presunti	Previsione di Cassa
II	Trasferimenti Correnti	111.002.574,00	144.490.407,00	255.431.231,00
III	Entrate extratributarie	13.020.579,00	13.264.713,00	26.285.292,00
IV	Entrate in C/Capitale	64.000,00	13.327.391,00	13.391.391,00
V	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	11.248.963,00	11.248.963,00
IX	Partite di Giro	43.746.350,00	17.646.359,00	61.392.709,00
Totale		167.833.503,00	199.977.833,00	367.749.586,00
Avanzo Amm. Presunto		120.737.352,00		
Totale complessivo		288.570.855,00		

Totale delle spese:

	Titoli	Previsione di Competenza	Previsione Residui Presunti	Previsione di Cassa
I	Uscite Correnti	238.343.915,00	67.278.064,00	304.509.809,00
II	Uscite in Conto Capitale	6.480.590,00	8.388.660,00	14.637.393,00
IV	Rimborso prestiti	0,00	216.291,00	216.291,00
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	2.467.980,00	2.467.980,00
Totale uscite al netto delle pdg		244.824.505,00	78.350.995,00	321.831.473,00
VII	Uscite per conto terzi e Partite di giro	43.746.350,00	21.099.528,00	64.845.878,00
Totale complessivo		288.570.855,00	99.450.523,00	386.677.351,00

La differenza tra le entrate e le uscite della previsione di competenza trova copertura finanziaria nell'avanzo di amministrazione stimato al 31/12/2015 in € 120.737.352,00.

Tale avanzo si compone di due quote di cui la prima pari ad € 107.941.803,00 è con vincolo di destinazione mentre la seconda, pari ad € 12.795.549,00 è senza vincolo di destinazione.

La suddetta posta, approfonditamente analizzata nelle sue componenti dal Collegio, risulta così determinata:

AVANZO CON VINCOLO DI DESTINAZIONE :	
Avanzo vincolato ai progetti di ricerca	33.653.724,00
Avanzo vincolato alla gestione delle aziende agrarie	822.932,00
Avanzo ordinario vincolato per borse di studio/assegni di ricerca/dottorati di ricerca	493.265,00
Avanzo ordinario vincolato per spese in c/capitale	1.425.022,00
Avanzo ordinario vincolato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo	69.546.860,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do evalutazione crediti	2.000.000,00
Totale avanzo con vincolo di destinazione	107.941.803,00
AVANZO NON SOTTOPOSTO A VINCOLO DI DESTINAZIONE	
Avanzo ordinario distribuito	12.795.549,00
Totale avanzo senza vincolo di destinazione	12.795.549,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
120.737.352,00	

Di seguito si riporta una breve analisi delle voci più rilevanti per entità di risorse dell'avanzo presunto di amministrazione con vincolo di destinazione:

La prima voce dell'avanzo vincolato per provenienza e destinazione d'uso è quella riferita ai progetti di ricerca pluriennali finanziati per lo più dal MiPAAF pari ad € 33.653.724,00 le cui risorse, afferenti le Strutture di ricerca, sono state allocate su tutte le voci di spesa specificate al titolo I e II del piano dei conti dell'Ente.

La quota di avanzo vincolato proveniente dalle aziende agrarie è pari ad € 822.932,00. Lo stesso deve essere considerato vincolato in quanto scaturito dal processo produttivo delle aziende agrarie e zootecniche delle Strutture di ricerca e deve essere reinvestito nelle medesime attività per garantire la continuità dei cicli di produzione aziendali.

L'avanzo ordinario per spese in c/capitale corrispondente ad € 1.425.022,00 è così composto: € 347.764,00 riferito all'Amministrazione centrale, mentre € 1.077.258,00 è riferito a risorse ordinarie riconosciute dall'Amministrazione centrale alle Strutture di ricerca per opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e per la loro messa in sicurezza.

L'avanzo ordinario vincolato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo è stato stimato in € 69.546.860,00. L'importo è stato definito sulla base delle economie che, presumibilmente, verranno accertate al 31/12/2015 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 59.030.860,00) e ai capitoli quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.716.000,00) e indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (€ 4.800.000,00). I dati vengono così riepilogati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVENTIVO	VARIAZIONI	STANZIATO COMPETENZA	IMPEGNATO AL 06/10/2015	DISPONIBILITÀ AL 06/10/2015	DA IMPEGNARE ENTRO IL 31/12/2015	AVANZO PRESUNTO
1.4.2.001.	Quota dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi assicurativi	5.702.799,00	17.111,29	5.719.910,29	3.410,12	5.718.500,17	500,17	5.716.000,00
2.1.5.001.	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	1.693.922,69	5.806.077,31	1.006.077,31	4.800.000,00
2.3.1.001.	F.do Trattamento di Fine rapporto	61.567.207,00		59.030.866,86	0,00	59.030.866,86	6,86	59.030.866,00
		74.770.006,00		72.250.777,15	1.697.332,81	70.553.444,34	1.006.584,34	69.546.860,00

Il fondo in questione, pertanto, rideterminato in € 69.546.860,00 è stato allocato in sede di bilancio di previsione 2016 al capitolo 1.10.01.99.999.04.02 "Altri fondi n.a.c." (ex 2.3.1.001) per € 62.046.860,00 e al capitolo 1.01.02.02.003.01 "Indennità di fine servizio erogata direttamente dal datore di lavoro" (ex 2.1.5.001.) per € 7.500.000,00 in considerazione delle liquidazioni che fin da ora è stato possibile prevedere.

Infine il fondo svalutazione crediti risulta pari ad € 2.000.000,00 e recepisce le risorse rimaste inutilizzate alla scadenza dei progetti. Tali economie verranno utilizzate a copertura delle disieconomie che potrebbero realizzarsi sia per minori rendicontazioni sia per minori liquidazioni finali da parte degli enti finanziatori, a causa del mancato riconoscimento di spese non ammesse in sede di rendicontazione.

Per quanto riguarda l'avanzo senza vincolo di destinazione, pari ad € 12.795.549,00, l'Ente ha ritenuto opportuno destinarlo a diversi capitoli così come indicato nella relazione del Direttore Generale f.f.

Esaminato l'utilizzo dell'avanzo, risulta necessario verificare come l'Ente abbia potuto stimare lo stesso. Nelle due tabelle che seguono, la prima per macrovoci di avanzo, la seconda dettagliata per capitolo, si rileva che l'Ente ha tenuto in debito conto il disavanzo di parte ordinaria ereditato dalla gestione ex INEA.

Avanzo presunto c/capitale (totale 4.347.764,00 di cui vincolati per provenienza € 347.764,00)		4.347.764,00
Avanzo presunto libero		123.654,00
Avanzo presunto fondi		6.062.000,00
Avanzo presunto personale		9.496.014,00
TOTALE AVANZO PRESUNTO		20.029.432,00
Copertura disavanzo INEA (-4.886.118,42)		- 4.886.119,00
TOTALE AVANZO PRESUNTO DISPONIBILE		15.143.313,00

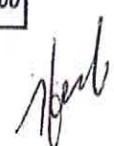
TABELLA CON CAPITOLI DI PROVENIENZA AVANZO PRESUNTO ORDINARIO AL 31/12/2015

EU	CODICE CRAM	CRAM - DESCRIZIONE	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	AVANZO PRESUNTO
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	2.1.1.003.	Spese per progettazioni e costruzioni immobili	4.347.764,00
				Avanzo Presunto c/capitale	4.347.764,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.3.014.01	Fitti passivi ed oneri locativi	30.939,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.3.026.	Spese per ricognizione e valutazione straordinaria del patrimonio	27.212,00

U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	2.1.1.005.	Ricostruzione, ripristino, manut. straord. immobili e relative progettazioni	59,00
U	4.34.	Servizio G4 - Patrimonio	1.1.2.011.01	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	800,00
U	4.37.	Servizio G7 - Affari legali e contenzioso	1.1.2.011.01	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	2.447,00
U	4.38.	Servizio G8 - Supporto attività di certificazione	1.1.2.011.01	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	1.000,00
U	4.39.	Servizio G9 - Sistemi Informativi	1.1.2.011.01	Indennità e rimborsi spese per missioni in territorio nazionale	706,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.1.2.019.	Spese per l'acquisto di vestiario e divise	300,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.1.3.002.01	Spese per l'acquisto di materiali di consumo a carattere tecnico	2.200,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.1.3.008.01	Manutenz. e riparazione mobili, macchine d'ufficio, attrezzature amministrative	1.000,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.1.3.009.01	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi impianti	450,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.1.3.012.01	Canoni vari (pulizia locali, vigilanza notturna, etc)	1.000,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.1.3.025.	Dlgs. 626/94 Oneri connessi all'informazione e alla formazione	2.000,00
U	3.08.00.	Direzione Scientifica	1.2.1.006.	Spese per la gestione ed il funzionamento dei brevetti del CRA	40.541,00
U	3.08.35.	Servizio S5 -Innovazione e trasferim.tecnologico	1.1.3.004.01	Spese per stampa annali, monografie, estratti, bollettini, etc.	3.000,00
U	3.08.35.	Servizio S5 -Innovazione e trasferim.tecnologico	1.1.3.018.	Spese per attività divulgativa scambi culturali e iscrizioni a società scientifiche	10.000,00
				Avanzo Presunto libero	123.654,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.2.6.006.	Fondo rischi ed oneri art. 17 del RAC	100.000,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.2.6.007.	Fondo di riserva per uscite impreviste art. 15 del RAC	1.562.000,00
U	2.00.	Direzione Generale	1.2.6.012.01	Fondo spese generali di funzionamento	300.000,00
U	2.00.	Direzione Generale	2.3.2.001.	Fondo Svalutazione Crediti	4.100.000,00
				Avanzo Presunto Fondi	6.062.000,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.1.001.	Compensi e indennità alla presidenza e Vice-Presidenza	61.325,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.1.002.	Compensi e indennità ai componenti il C.d.A.	637,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.1.004.	Indennità al magistrato della Corte dei Conti	4.944,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.1.005.	Compensi e indennità ai componenti il Consiglio dei Dipartimenti	69.127,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.1.012.	Oneri previdenziali ed assistenziali relativi agli organi	35.977,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.2.002.01	Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	6.564.464,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.2.009.01	Fondo per il trattamento acc.rio dirigenti I fascia	27.453,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.1.2.014.02	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.967.024,00
U	4.00.	Direzione Centrale Affari Giuridici	1.2.4.001.02	Imposte, tasse e tributi vari	765.063,00
				Avanzo Presunto personale	9.496.014,00
				TOTALE AVANZO PRESUNTO	20.029.432,00

ENTRATE

Il totale di tutte le risorse, comprese anche quelle straordinarie iscritte nelle entrate, al netto delle partite di giro è pari ad € 124.087.153,00.



ENTRATE	ESERCIZIO 2016
Trasferimenti correnti (Tit. II)	
Trasferimenti correnti da Ministeri – MiPAAF (Contributo di funzionamento)	102.466.213,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.497.327,00
Trasferimenti correnti da Imprese	10.700,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	28.334,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	111.002.574,00
Entrate extratributarie (Tit. III)	13.020.579,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI ed EXTRATRIBUTARIE	124.023.153,00
Entrate in c/capitale (Tit. IV)	64.000,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	64.000,00
Totale entrate di competenza dell'Ente 2016	124.087.153,00
Entrate per partite di giro	43.746.350,00
Totale entrate di competenza comprese le partite di giro	167.833.503,00
Avanzo presunto di amministrazione	120.737.352,00
TOTALE ENTRATE 2016	288.570.855,00

Delle entrate sopra riportate l'importo più rilevante è dato dal contributo statale pari ad € 102.466.213,00. L'Ente ha riportato quale previsione di entrata l'ammontare degli importi già indicati in tabella 12/2015 aumentati delle integrazioni richieste dal MiPAAF così come dallo stesso comunicato con nota prot. n. 21333 del 13/10/2015:

Capitolo 2084	Spese di natura obbligatoria (tab. 12/2015)	94.495.316,00
	Integrazione richiesta	5.000.000,00
	Totale	99.495.316,00
Capitolo 2083	Contributo di funzionamento (tab. 12/2015)	570.897,00
	Integrazione richiesta	2.400.000,00
	Totale	2.970.897,00
	Capitolo 2084	99.495.316,00
	Capitolo 2083	2.970.897,00
	Totale generale	102.466.213,00

Il totale generale delle entrate di competenza 2016 suddivise tra gestione ordinaria e straordinaria può essere così riepilogato:

GESTIONE ORDINARIA		GESTIONE STRAORDINARIA	
TITOLO II ENTRATE CORRENTI	€ 103.046.213,00	€ 7.956.361,00	TITOLO II ENTRATE CORRENTI
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 942.420,00	€ 12.078.159,00	TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
TITOLO IV ENTRATE IN C/CAPITALE	€ 0,00	€ 64.000,00	TITOLO IV ENTRATE IN C/CAPITALE
TOTALE ENTRATE ORDINARIE	€ 103.988.633,00	€ 20.098.520,00	TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE
		124.087.153,00	

Tra le entrate correnti straordinarie ammontanti ad € 7.956.361,00 l'importo più rilevante è dato dall'entrata pertinente il Centro di responsabilità INEA (CRAI). Il contributo è riferito all'accordo di cooperazione stipulato tra MiPAAF – Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale in qualità di Autorità di gestione del programma **"Rete Rurale Nazionale"** ed il CREA. L'accordo prevede lo svolgimento di un programma di attività di base rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della Rete e per produrre gli output fondamentali delle azioni, relative al periodo 1 ottobre 2015 – 30 settembre 2023. Per lo svolgimento di tali attività verrà riconosciuto al

CREA per il periodo anzidetto, un importo non superiore ad € 40.145.488,00 a titolo di rimborso spese. Dell'importo anzidetto risulta già stanziata nel 2015 la quota di € 405.272,78 per il periodo relativo all'anno 2015 mentre per il 2016 viene trascritto nel bilancio del Centro di responsabilità amministrativa Inea (CRAI) (CRAM 3.00.18.00.) l'importo di € 7.741.327,00. Entrambi gli importi sono riferiti al primo biennio, come da schema riportato nell'accordo stipulato tra le due Amministrazioni.

Sempre in merito alle entrate straordinarie si segnala l'importo di € 10.190.000,00 pertinente il titolo delle entrate extratributarie e relativo ai "proventi derivanti dalle certificazioni" pertinente il Centro di sperimentazione e certificazione delle sementi. L'importo stimato per il 2016 tiene conto degli andamenti operativi osservati negli anni precedenti, dei provvedimenti adottati in materia tariffaria, dell'andamento tendenziale delle richieste di controllo che sono formulate dal mercato internazionale e nazionale.

SPESA

L'ammontare delle risorse disponibili comprese quelle straordinarie è stato così ripartito:

	Titoli	Previsione di Competenza
I	Uscite Correnti	238.343.915,00
II	Uscite in Conto Capitale	6.480.590,00
VII	Uscite per conto terzi e Partite di giro	43.746.350,00
	Totale complessivo	288.570.855,00

Le stesse sono state così ripartite per singolo CRAM di primo livello:

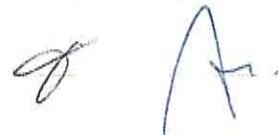
	USCITE				
	1. PRESIDENZA	2. DIREZIONE GENERALE	3. DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE	4. DIREZIONE CENTRALE AFFARI GIURIDICI	TOTALI
1.01. - <i>Redditi da lavoro dipendente</i>			17.720.734,00	100.667.908,00	118.388.642,00
1.02. - <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>			2.017.422,00	6.862.262,00	8.879.684,00
1.03. - <i>Acquisto di beni e servizi</i>	16.000,00	58.000,00	29.534.239,00	5.152.148,00	34.760.387,00
1.04. - <i>Trasferimenti correnti</i>	-	-	780.604,00	582.000,00	1.362.604,00
1.08. - <i>Altre spese per redditi da capitale</i>	-	-	26.510,00	-	26.510,00
1.09. - <i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	-	-	580.336,00	97.803,00	678.139,00
1.10. - <i>Altre spese correnti n.a.c.</i>	-	5.148.365,00	1.954.891,00	67.144.693,00	74.247.949,00
Totale 1. SPESE CORRENTI	16.000,00	5.206.365,00	52.614.736,00	180.506.814,00	238.343.915,00
2.02. - <i>Beni immateriali</i>	-	47.783,00	4.540.870,00	1.891.937,00	6.480.590,00
Totale 2. SPESE IN CONTO CAPITALE	-	47.783,00	4.540.870,00	1.891.937,00	6.480.590,00
7.01. - <i>Uscite per partite di giro</i>			5.435.850,00	37.500.990,00	42.936.840,00
7.02. - <i>Uscite per conto terzi</i>			209.510,00	600.000,00	809.510,00
Totale 7. USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	-	5.645.360,00	38.100.990,00	43.746.350,00
TOTALE USCITE	16.000,00	5.254.148,00	62.800.966,00	220.499.741,00	288.570.855,00

Il costo del personale è pari ad € 104.126.133,00 e trova copertura nelle risorse di natura obbligatoria riconosciute al capitolo 2084 (pari ad € 99.495.316,00) e nell'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione (€ 4.630.817,00) senza vincolo di destinazione previsto al 31/12/2015.

Per quanto riguarda l'aggregato acquisto di servizi del CRAM Direzione Centrale Affari Giuridici, si fa presente che lo stesso recepisce le spese per locazione di beni immobili indicate per € 1.799.500,00. Trattasi del secondo rateo a titolo di canone di locazione da pagarsi a febbraio 2016 relativo al contratto di concessione del godimento con diritto di acquisto c.d. "rent to buy" dell'immobile sito in via Po n. 14 da destinarsi a nuova sede dell'Ente, contratto stipulato il 5/8/2015. I ratei di acconto-prezzo verranno pagati a titolo di anticipazione in partita di giro. Sul punto il Collegio si è espresso come da verbale n. 11 del 4/11 e 11/11/2015.

I residui attivi presunti ammontano a complessivi € 199.977.833,00 così costituiti: trasferimenti correnti per € 144.490.407,00, entrate extratributarie per € 13.264.713,00, entrate in c/capitale per € 13.327.391,00, entrate da riduzione di attività finanziarie per € 11.248.963,00 e da entrate per conto terzi e partite di giro per € 17.646.359,00.

I residui passivi presunti ammontano a € 99.450.523,00 così costituiti: spese correnti per € 67.278.064,00, spese in c/capitale per € 8.388.660,00, rimborso prestiti per € 216.291,00,



chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere per € 2.467.980,00 e partite di giro per € 21.099.528,00.

Il Collegio osserva che la relazione del Direttore Generale f.f. allegata al Bilancio di previsione 2016 risulta dettagliata ed è stata attentamente esaminata nel corso della presente riunione.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto dei vincoli normativi dettati con Legge 122 del 30 luglio 2010, legge 135 del 7 agosto 2012, Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, legge 125 del 30 ottobre 2013, art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge 89 del 23 giugno 2014.

Il Collegio prende atto del nuovo piano dei conti dell'Ente predisposto secondo quanto previsto dalla circolare del MEF n. 27 del 9/9/2015 allegato alla relazione del Direttore Generale f.f.

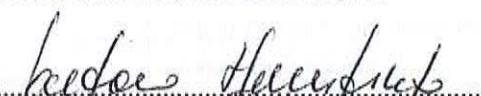
Si prende atto altresì che il CREA ha allegato al bilancio preventivo 2016 un prospetto riepilogativo nel quale è stata riassunta la spesa classificata sulla base delle missioni e dei programmi collegati a quelli assegnati al Ministero vigilante così come previsto all'art. 8 del Decreto 1 ottobre 2013 del Ministero dell'economia e delle finanze che riporta "Disposizioni per le amministrazioni pubbliche non interessate dalla sperimentazione".

Tutto ciò premesso il Collegio, nel richiamare le proprie considerazioni già espresse nei precedenti verbali in ordine ad una più efficace razionalizzazione della spesa esprime, per quanto di competenza, ai soli fini contabili e finanziari, parere favorevole al progetto di Bilancio di previsione per l'anno 2016 predisposto dall'Amministrazione.

Non avendo altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 13,30.

Letto, confermato e sottoscritto

Dr. Gaetano Spampinato


Gaetano Spampinato

Dr. Francesco Scala


Francesco Scala

Dr.ssa Enrica Fulci


Enrica Fulci